



- Ufficio Tecnico -

SCHEDA N. 1
NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA
IN CASO D'INCENDIO

Segnalazione di pericolo

Chiunque individui un principio d'incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a segnalarlo agli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza del proprio piano o ai tecnici dei laboratori (se l'emergenza si verifica nei laboratori). Devono essere fornite le seguenti indicazioni:

IL FATTO:	cosa è successo? (incendio, incidente ..)
IL LUOGO:	dove è successo? (aula, laboratorio, reparto, atrio, corridoio, ecc.)
LA SITUAZIONE:	come è la situazione? (persone rinchiusi, feriti)

Deve poi avvisare tutte le persone che, a suo giudizio, possono essere coinvolte dagli sviluppi dell'evento.

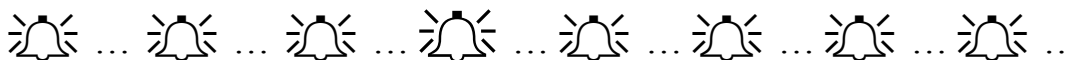
Intervento di emergenza

Non tentare interventi di emergenza, ad esempio utilizzando un estintore: all'interno dell'edificio sono state individuate delle persone che hanno ricevuto una specifica formazione e possono quindi intervenire senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità.

Modalità di evacuazione

Il segnale di allarme emanato tramite il suono intermittente del campanello:

UNA SEQUENZA DI SQUILLI **INTERMITTENTI** PER LA DURATA COMPLESSIVA DI **30 SECONDI**



In caso di mancanza di corrente elettrica, il segnale di allarme verrà dato **a voce** dagli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza del piano.

Al segnale di allarme si deve abbandonare l'edificio, rispettando le indicazioni degli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza del piano.

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario per le proprie esigenze (occhiali, lenti ecc.);
- Verificare sul cartello segnaletico del locale il percorso di esodo
- controllare la praticabilità della via di fuga (ad esempio che non sia invasa dal fumo).



- Ufficio Tecnico -

Se la via di fuga è praticabile:

- uscire ordinatamente e con calma dal locale in cui ci si trova;
- se il locale è invaso dal fumo, procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi;
- raggiungere il punto di raccolta (cortile interno) seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza dei piani;
- non utilizzare l'ascensore – non tornare indietro per nessun motivo – non prendere iniziative personali;
- non appena raggiunto il punto di raccolta (cortile interno), presentarsi, al personale incaricato del controllo delle presenze ed attendere che abbia verificato la situazione, fornire eventuali indicazioni su feriti o dispersi; non allontanarsi dalla zona di raccolta
- attendere presso il punto di raccolta l'eventuale arrivo dei Vigili del Fuoco;
- rientrare nella scuola solo quando il Dirigente scolastico o il suo sostituto ne danno indicazione.

In caso di imprigionamento dall'incendio e se la via di fuga è invasa dal fumo:

- rimanere nel locale in cui ci si trova;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
- chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
- se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno, chiudere le finestre;
- se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno aprire le finestre e richiamare l'attenzione su di sé;
- aspettare i soccorsi, sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati;

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il sisma

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori (uscendo all'aperto è assai probabile essere colpiti da qualche tegola anche con sismi di non elevata intensità);
- restare nel locale in cui ci si trova e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti, lontano da oggetti che possano cadere (lampadari, quadri, vetrinette, ecc.);
- se ci si trova in corridoio o sulle scale, rientrare nella propria aula o nel locale più vicino;
- se ci si trova all'aperto (ad es. in cortile), allontanarsi dall'edificio e dalle linee elettriche, cercando un posto dove non si ha nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali.

Dopo la scossa sismica

- all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le procedure per l'evacuazione sopra descritte.



- Ufficio Tecnico -

SCHEDA N. 3

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA PER GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti in caso di emergenza dovranno attenersi alle NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO
(Scheda n. 1).

In particolare:

IN CASO D'INCENDIO

Modalità di evacuazione

Al segnale di allarme gli insegnanti devono abbandonare l'edificio come prescritto nelle NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA (Scheda n. 1), rispettando le indicazioni degli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza.

GLI INSEGNANTI CHE AL MOMENTO DELL'EMERGENZA SI TROVANO **IN CLASSE** CON GLI STUDENTI, devono:

- preparare gli allievi ad abbandonare l'edificio.
- prendere con sé il registro di classe (contenente il MODULO DI EVACUAZIONE) ed una penna;
- impartire immediatamente agli allievi le seguenti istruzioni:

1. mantenere la calma;
2. interrompere immediatamente ogni attività;
3. lasciare tutto come si trova, senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario per le proprie esigenze (occhiali, lenti ecc.);
4. Verificare sul cartello segnaletico del locale il percorso di esodo
5. prepararsi ordinatamente presso la porta dell'aula. senza accalcarsi contro di essa

- individuare un alunno serra – fila e, se necessario, due studenti che si prendano cura dei disabili;
- controllare se la via di fuga è praticabile;

Se la via di fuga è praticabile:

- far uscire ordinatamente e con calma gli allievi dall'aula;
- se l'aula è invasa dal fumo, far procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi;
- lasciare l'aula dopo l'alunno serra- fila e posizionarsi in testa al gruppo;
- condurre la classe fino al punto di raccolta (cortile interno), seguendo, senza correre, le vie di fuga indicate o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza ai piani;
- non appena raggiunto il punto di raccolta (cortile interno), controllare la presenza degli allievi effettuando l'appello.
- compilare il MODULO DI EVACUAZIONE, firmarlo e consegnarlo al personale incaricato dei controlli. Eventualmente informare subito il personale incaricato dei controlli di eventuali assenze;
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco, senza mai abbandonare la classe fino al termine dell'emergenza;
- far rientrare la classe nella scuola solo a seguito dell'indicazione del Dirigente scolastico o suo sostituto; eventualmente comunicare agli studenti la diversa decisione del Dirigente scolastico o suo sostituto (es. interruzione dell'attività scolastica).



- Ufficio Tecnico -

segue SCHEDA N. 3 – INSEGNANTI

In caso di imprigionamento dall'incendio e se la via di fuga è invasa dal fumo:

- impartire immediatamente agli allievi le seguenti istruzioni:

1. mantenere la calma;
2. rimanere in classe;
3. chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
4. chiudere fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
5. se c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno, chiudere le finestre;
6. se non c'è fumo o fuoco proveniente dall'esterno aprire le finestre e richiamare l'attenzione su di sé;
7. aspettare i soccorsi, sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati;

IN CASO DI TERREMOTO

Durante il sisma

- impartire immediatamente agli allievi le seguenti istruzioni:

1. mantenere la calma;
2. non precipitarsi fuori (uscendo all'aperto è assai probabile essere colpiti da qualche tegola anche con sismi di non elevata intensità);
3. restare nel locale in cui ci si trova e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti, lontano da oggetti che possano cadere (lampadari, quadri, vetrinette, ecc.);
4. non precipitarsi fuori (uscendo all'aperto è assai probabile essere colpiti da qualche tegola anche con sismi di non elevata intensità);

- se ci si trova in corridoio o sulle scale, rientrare con la classe nella propria aula o in quella più vicina;

Dopo la scossa sismica

- procedere all' evacuazione, abbandonare l'edificio seguendo le procedure per l'evacuazione sopra descritte.

GLI INSEGNANTI CHE AL MOMENTO DELL'EMERGENZA NON SI TROVANO IN CLASSE CON GLI STUDENTI, devono:

seguire le **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA** (Scheda n.1)